

SPEALE franco-grossolana, fase tipica

SPE1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo rappresentativo di una limitata area di territorio situata nella provincia di Torino, tra Pinerolo (TO) e Scalenghe (TO), a sud di Piscina (TO). Si tratta di una zona di transizione verso suoli a maggior grado di pedogenesi (Alfisuoli) che rappresentano una delle poche superfici residue dell'antica conoide del Pellice-Chisone. Questi suoli che non hanno grosse limitazioni sono per lo più utilizzati per la produzione di mais e secondariamente per cerealicoltura autunno-vernina con grano ed orzo. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0581.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: suoli profondi con una profondità utile limitata ad 80 - 100 cm dalla presenza di uno strato fortemente ghiaioso. La disponibilità di ossigeno è buona e la permeabilità moderatamente alta in quanto le tessiture sono sufficientemente grossolane. La falda è abbastanza profonda da non influenzare in alcun modo il profilo pedologico.

Profilo: topsoil caratterizzato da assenza di ghiaie, colore da bruno a bruno oliva, reazione subacida e tessitura franco-sabbiosa; subsoil privo di ghiaie o comunque con poche ghiaie di piccole dimensioni, colore bruno, reazione neutra o subacida e tessitura franca nella maggior parte delle situazioni. Interessante è verificare la percentuale di argilla che può in alcuni casi raddoppiare dal topsoil al subsoil. Il substrato ghiaioso-sabbioso a reazione neutra è posto a circa 100 - 150 cm ed è rappresentato da ghiaie di piccole dimensioni deposte con tutta probabilità dal Chisone.

Classificazione Soil Taxonomy: Ruptic-Alfic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PINE0020

Localizzazione: CASCINA SPEALE - SCALENGHE

Pendenza: 0°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Mais, sorgo

Litologia: Ciottoli (250-75 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 35 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); colore subordinato bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; radicabilità 0 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte Bw1 : 35 - 65 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); colore subordinato bruno giallastro scuro (10YR 3/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado moderato; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; radicabilità 0 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; pellicole primarie di argilla 2 %, presenti n.i.; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw2 : 65 - 80 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado debole; radicabilità 0 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C : 80 - 120 cm; umido; colore bruno scuro (10YR 3/3); tessitura sabbiosa; scheletro 60 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 40 mm e diametro massimo di 180 mm, alterato; radicabilità 0 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bw1	Bw2	C
pH in H2O	6.4	6.6	6.7	7.6
Sabbia grossolana %	8.8	9.6	7.6	69.9
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	4.8	16.6	25.5	4.0
Argilla %	9.7	18.3	11.9	5.1
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0
C organico %	0.94	0.79	0.22	0.17
N %	0.14	0.09	n.d.	n.d.
C/N	6.7	8.8	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	1.62	1.36	0.38	0.29
C.S.C. meq/100g	9.0	10.0	9.1	7.7
Ca meq/100g	4.4	4.6	5.2	3.7
Mg meq/100g	0.7	0.6	0.7	0.3
K meq/100g	0.3	0.2	0.1	0.2
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	60	54	66	55

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico ed orizzonte cambico. La presenza sporadica di pellicole di argilla sulla faccia degli aggregati che consentono di definire un orizzonte genetico Bt non possono però essere considerate sufficienti per definire un orizzonte diagnostico

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bw-Bwt-C. La maggiore variabilità riguarda la profondità alla quale si può trovare l'orizzonte C ghiaioso che può variare da 70 a 150 cm. Inoltre nelle zone più prossime a Scalenghe, non lontano dalla linea delle risorgive, è possibile descrivere un orizzonte Cg in profondità.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Cascina Speale situata alcuni chilometri ad ovest di Scalenghe (TO).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Ottima fin quasi ad un metro, ridotta più in profondità dalla presenza di strati fortemente ghiaiosi.

Disponibilità di ossigeno

Buona

La tessitura è abbastanza grossolana e la falda non influenza il suolo nella maggior parte delle situazioni.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

200 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

All'interno della frazione fine la percentuale di limo è abbastanza limitata.

Fertilità

Buona

La Capacità di Scambio Cationico è molte volte inferiore ai 10 meq/100g nell'orizzonte arato.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Tessiture non ricche di argilla e per totale assenza di ghiaia nel topsoil.

Lavorabilità

Buona

Tessiture non ricche di argilla e per totale assenza di ghiaia nel topsoil.

Tempo di attesa

Breve

Il drenaggio è garantito dall'assenza di orizzonti compatti e da una falda non prossima alla superficie, oltre che da tessiture franche o franco-sabbiose.

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Non elevato rischio di inquinamento delle falde profonde e delle acque superficiali.

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

La leggera acidificazione superficiale, se si mantiene ai livelli riscontrati nei punti analizzati, non può essere considerata come una alterazione particolarmente dannosa.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli buoni per la maggior parte delle produzioni agrarie e forestali. Le uniche concrete limitazione possono risiedere nella disponibilità idrica limitata, dovuta anche ad una non ottimale profondità utile e nella fertilità moderata. Adeguate irrigazioni estive e concimazioni consentono certamente di ottenere produzioni valide per tutte le colture normalmente utilizzate.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*